Rassegna del 11/07/2026

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Calcinaia Arrivano due milioni dalla Regione per i lavori al ponte**	**...**	1
Nazione Pisa-Pontedera	**Lutto in Comune per la morte dell'ex dipendente Paolo Pantani**	**...**	2
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Una chiesa ortodossa per la comunità romena - La comunità ortodossa romena ha la sua prima casa in Valdera**	**Carducci Lorenzo**	3
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Addio a Paolo Pantani ex impiegato comunale Calcinaia in lutto**	**...**	4

Calcinaia Arrivano due milioni dalla Regione per i lavori al ponte

Calcinaia Un contributo straordinario di due milioni di euro che serviranno per completare i lavori di risanamento conservativo del ponte sull'Arno di Calcinaia.

Un passaggio importante per un'opera che da anni è soggetta ad interventi di manutenzione e restaurazione e quindi ad interruzioni e chiusure al traffico che mettono in difficoltà la circolazione stradale in una vasta area.

Lo stanziamento è previsto nella seconda variazione al bilancio di previsione 2026-2028.

«Un'infrastruttura strategica – ha detto il presidente Eugenio Giani –, indispensabile per collegare l'abitato di Calcinaia e le località d'Oltrarno. L'opera già da tempo ha iniziato a mostrare i segni del tempo dato che la costruzione è stata ultimata nei primi anni Sessanta. Mettiamo a disposizione due milioni di euro che vanno ad aggiungersi ai 400 mila euro del Comune per completare il terzo e ultimo lotto. Un investimento nel segno non soltanto della manutenzione ma soprattutto di sicurezza e di collegamenti sostenibili per tutto il territorio di riferimento». ●



Il ponte di Calcinaia risale agli anni Sessanta


Pontedera

La comunità ortodossa romena ha la sua prima casa in Valdera

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Nazione Pisa-Pontedera

Estratto del 11-LUG-2026 pagina 10 /



Paolo Pantani, aveva 62 anni e abitava a Fornacette con la moglie Cinzia. Aveva lavorato in Comune a Calcinaia come operaio e nello staff del sindaco

Calcinaia

Lutto in Comune per la morte dell'ex dipendente Paolo Pantani

CALCINAIA

È scomparso all'età di 62 anni Paolo Pantani, ex dipendente comunale di Calcinaia. Sul sito del Comune è stato pubblicato un commovente ricordo del sessantaduenne che aveva lavorato in Comune prima come operaio e poi come componente dello staff del sindaco. «E' scomparso il nostro amico ed ex collega Paolo Pantani – si legge – Lo ha fatto lottando per oltre un anno contro un male infido aiutato dalla cura e dall'infaticabile supporto di Cinzia, sua moglie. La vita lavorativa di Paolo è legata a doppio filo con quella del nostro Comune. Dapprima come operaio poi come dipendente della segreteria del sindaco, Paolo ha saputo farsi benvolere da tutti gli amministratori e dai suoi ex colleghi. Generoso, sempre disponibile a dare una mano e a sacrificarsi per le esigenze degli uffici e dell'amministrazione. È entrato a far parte dell'ufficio di staff con la sindaca Lucia Ciampi con cui ha instaurato da subito un rapporto di fiducia proseguito per tutto il suo mandato. Non ha mai nascosto il suo sconfinato amore per il mare, per la pesca e per la sua barca, che veniva subito dopo quello per sua moglie Cinzia. E proprio per dedicarsi interamente a queste passioni Paolo aveva deciso di andare in pensione solo pochi anni fa. Paolo era una persona di cuore che se avvertiva stima nei suoi confronti era capace di dedicarsi anima e corpo ad una causa con una generosità difficile da eguagliare. Il suo agire era limpido e sincero, frutto di un carattere schietto e diretto».

«A Cinzia, alla mamma e a tutta la sua famiglia vanno le più sincere condoglianze da parte di tutti gli amministratori che si sono succeduti in questi anni e di tutti i dipendenti che hanno avuto la fortuna di conoscere Paolo», conclude il messaggio del Comune di Calcinaia.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Una chiesa ortodossa per la comunità romena

Calcinaia I tanti fedeli provenienti dall'Est Europa hanno ottenuto l'utilizzo di Sant'Andrea

Per la prima volta, i cristiani ortodossi romeni della Valdera avranno un luogo di culto vicino a casa. E anziché essere costretti a recarsi a Pisa, dove finora la parrocchia di Sant'Onofrio di Vorona era l'unico punto di riferimento "fisico" per i fedeli della provincia, a breve troveranno la loro nuova casa religiosa a Fornacette.

in Pontedera IX

La comunità ortodossa romena ha la sua prima casa in Valdera

Concesso l'utilizzo della chiesa di Sant'Andrea a Fornacette

Padre Florian: «Grati ai fratelli cattolici» Don Parrini: «Nessun problema, noi abbiamo già Regina Pacis»

LUOGHI DI CULTO

di **Lorenzo Carducci**

Pontedera Per la prima volta, i cristiani ortodossi romeni della Valdera avranno un luogo di culto vicino a casa. E anziché essere costretti a recarsi a Pisa, dove finora la parrocchia di Sant'Onofrio di Vorona era l'unico punto di riferimento "fisico" per tutti i fedeli della provincia, a breve troveranno la loro nuova casa religiosa a Fornacette, nella chiesa di Sant'Andrea Apostolo. Questo grazie all'accordo trovato con l'Arcidiocesi di Pisa e la parrocchia cattolica locale, di cui la chiesa di Sant'Andrea è stata quella principale per secoli ma che dal 2002 dispone della più grande Regina Pacis, oltre alla cappella del Cottolengo.

Insomma, la comunità cattolica di Fornacette non sconta carenze di spazi, considerando anche il generale calo demografico e di fedeli che coinvolge tutta l'Italia: il resto lo ha fatto lo spirito ecumenico, che ha portato i vertici cattolici ad accogliere i fratelli cristiani, seppur appartenenti alla diversa chiesa ortodossa. «Con l'aiuto di Dio e la benedizione del Santissimo Padre Siluan, vescovo della diocesi ortodossa rumena d'Italia, è stata istituita a Fornacette - Pontedera la Chiesa ortodossa rumena "San Ilie Lacatusu", avendo padre Florentin Veziteu come servo – si legge nella comunicazione ufficiale della nuova parrocchia ortodossa – Invitiamo cordialmente tutti i credenti ortodossi di Pontedera e dei paesi vicini a partecipare ai santi servizi, aderire alla nuova comunità e diventare, attraverso la preghiera, il coinvolgimento e il sacrificio, devoti di questa santa località. Esprimiamo i nostri più sinceri ringraziamenti a Sua Santità Padre Saverio Cannistrà, Arcivescovo di Pisa, e padre don Francesco Parrini, parroco di Fornacette, per l'amore fraterno, l'ospitalità e la buona volontà nell'aver messo a disposizione della comunità ortodossa rumena la Chiesa di Sant'Andrea Apostolo di Fornacette».

Il bacino di fedeli della nuova comunità conta circa 2mila persone sparse in Valdera, la maggior parte delle quali di nazionalità romena – in base ai dati Istat la seconda minoranza straniera più numerosa in provincia dopo quella albanese – ma provenienti anche da altri Paesi dell'Est Europa. Del resto, per numero di fedeli la chiesa ortodossa romena è seconda nel mondo soltanto a quella russa. I primi riti e servizi religiosi della nuova chiesa di San Ilie sono previsti per l'inizio di agosto, il periodo in cui comincia il digiuno in attesa della festa della Dormizione della Madre di Dio del 15 agosto, lo stesso giorno in cui i cattolici celebrano l'Assunzione di Maria.

«Siamo molto felici di poter accogliere i fedeli della Valdera nella nuova comunità ortodossa romena – dice padre Florentin Vizeteu, che arriva dalla


IL TIRRENO

Feriva le donne con gli aghi: condannato il "siringatore"

Una chiesa ortodossa per la comunità romena

Pontedera

La comunità ortodossa romena ha la sua prima casa in Valdera

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

parrocchia di Montecatini Terme – e siamo molto grati all'arcidiocesi e alla parrocchia per averci aperto le porte della chiesa di Sant'Andrea. Organizzeremo presto momenti di preghiera condivisi».

Per il momento in via della Chiesa le messe cattoliche continueranno a essere celebrate, ogni domenica alle 8. «Se in futuro ci saranno cambiamenti non sarà un grosso problema, visto che abbiamo la chiesa Regina Pacis e anche il Cottolengo – spiega don Francesco Parrini, parroco di Fornacette – È proprio per questo, oltre che per spirito ecumenico, che quando l'arcivescovo ha chiesto se ci fossero chiese per i tanti fedeli ortodossi romeni abbiamo messo a disposizione quella di Sant'Andrea». ●





In alto la chiesa di Sant'Andrea Apostolo a Fornacette e padre ortodosso Florian Vizeteu



Don Francesco Parrini parroco di Fornacette

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli

Estratto del 11-LUG-2026 pagina 11 /

Addio a Paolo Pantani ex impiegato comunale Calcinaia in lutto

62 anni, era in pensione dal 2022

Calcinaia Era andato in pensione nell'agosto del 2022, dopo 21 anni da dipendente del Comune di Calcinaia, dove dopo aver lavorato per qualche anno nella grande distribuzione era entrato come operaio comunale, per poi negli anni ricoprire incarichi nella segreteria del sindaco – con la prima cittadina Marta Perini – e nell'ufficio comunicazione istituzionale, con Lucia Ciampi e l'attuale sindaco Cristiano Alderigi.

Per Paolo Pantani, morto in questi giorni a 62 anni, la pensione significava soprattutto stare in famiglia e godersi le sue grandi passione, il mare e il fitness: passioni e affetti da cui una grave malattia lo ha portato via, generando un profondo cordoglio a Calcinaia, in particolare a Fornacette (dove abitava) e non solo.

Nello staff del sindaco e poi nell'ufficio comunicazione, amava il mare: «Generoso e disponibile»

«Grazie a tutti per anni trascorsi insieme, sono contento di andare in pensione per avere più tempo da dedicare alle mie passioni, ma al contempo mi dispiace lasciare un lavoro al quale ho cercato di dedicarmi con tutto me stesso» disse Pantani ai colleghi in occasione del suo pensionamento. Colleghi che lo ricordano come una persona estremamente generosa e disponibile, che sul lavoro si spendeva al massimo per ciò in cui credeva e che ha dato tantissimo al "suo" Comune. Il mare era il suo rifugio preferito, amava andarci a pescare e aveva anche una barca a motore.



Paolo Pantani e sullo sfondo il mare, la sua passione più grande

«Paolo era una persona di cuore, se avvertiva stima nei suoi confronti era capace di dedicarsi anima e corpo ad una causa con una generosità difficile da eguagliare – il commosso ricordo del Comune di Calcinaia – Il suo agire era limpido e sincero, frutto di un carattere schietto e diretto. Alla moglie Cinzia, alla mamma e a tutta la sua famiglia vanno le più sincere condoglianze da parte di tutti gli amministratori che si sono succeduti in questi anni e di tutti i dipendenti che hanno avuto la fortuna di conoscere Paolo».

Oltre alla moglie, Pantani lascia la mamma, il suocero, le cugine e tutti i parenti e gli amici. La salma è stata esposta nelle cappelline della Pubblica Assistenza di Fornacette, il funerale si terrà oggi alle 11 nella chiesa Regina Pacis. ●


Poliambulatorio delle Terme arrivano tre nuovi specialisti

Auxilium Vitae, carenza di infermieri e oss «situazione di non ritorno, l'Asl intervenga»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile